Il compo. Rom.

sewitzky, di musica russa. Il programma, assi interessante, aveva fatto accorrere nella grande sala di via dei Pontefici un pubblico eletto e numerosissimo. La sinfonia di Scriabine era già incominciata fra un sllenzio e un'attenzione altissimi, quando, dopo forzata la porta, irruppero con violenza nella sala un centinajo e più di giovani scalmanati e dimostranti. Il concerto, disturbato cosl, s'interruppe, e anche noi disturbatissimi nel vedere che la politica prendeva il posto della musica, infilammo l'uscio per non ritornare più. Ci dissero poi che il direttore e l'orchestra avevano potuto ricominclare e svolgere il programma sino alla fine con grandissimo successo.